

112	Carabinieri
113	Soccorso pubblico
115	Vigili del fuoco
118	Emergenze mediche

0372	PREFISSO
405111	Ospedale di Cremona
454276	Enel
4791	Padania Acque

Sospiro. Tutti contro tutti, giunta alle corde. Alla fine punto rinviato e sconfitta evitata

In aula scoppia la bagarre

Seduta rovente sulla proposta di creare la Srl per gas e servizi
La maggioranza: non siamo informati. Scotti: poco coraggio

di Maurizio Dall'Olio

Poli l'antagonista
«Soliti sistemi poco democratici Se si votava...»

SOSPIRO — Se il sindaco Scotti, come era successo per la presunta discarica di Cà del Brolo, l'altra sera ha rischiato grosso, lo deve al «nemico» Ruggero Poli, giovane membro della commissione ambiente del Comune che in questi giorni non ha perso tempo per mettere al corrente i consiglieri di quanto stava avvenendo sulla società tipo municipalizzata. Poli presto potrebbe essere un nemico politico, di lista, del sindaco. Non risparmia accuse: «Quando Scotti ha capito che ai voti avrebbe rimediato una magra figura, ha ritirato il punto all'ordine del giorno — dice Poli —. I soliti sistemi poco democratici e poco trasparenti, già visti. Peccato, perché avremmo potuto assistere al fallimento politico definitivo del sindaco. E alla riscossa di chi è stato epurato».

SOSPIRO — Colpo di scena, l'altra sera, in consiglio comunale a due mesi dalle elezioni: uno degli argomenti ha provocato la bagarre fra i consiglieri, maggioranza compresa, tanto che alla fine — per risolvere la questione e uscire dalla «palude» — il sindaco Giovanni Scotti ha ritirato il punto all'ordine del giorno. Forse verrà riproposto in una prossima seduta.

Ma cosa ha scatenato il caos in aula, con interventi non autorizzati dal pubblico e rimproveri del primo cittadino ai propri alleati? Semplice: senza metterle a conoscenza i consiglieri in anticipo, la giunta ha proposto all'assise di costituire una società (una Srl) in grado di gestire ogni genere di servizi, gas, acqua, raccolta dei rifiuti, fognature e altri di pubblica utilità (compresa anche la gestione di discariche e di impianti a tecnologia complessa come gli inceneritori). E non solo a Sospiro, ma anche in altri paesi non specificati. Un'operazione gigantesca (con utili per centinaia di milioni) con l'amministrazione principale azionista ma anche soggetti privati.

La proposta, partorita circa un anno fa ma solo l'altra sera ufficializzata dal sindaco Giovanni Scotti, è stata prima osteggiata e poi, in un clamoroso finale di seduta, ritirata. Contrari e perplessi molti dei principali alleati del sindaco, fra cui il gruppo consiliare del Cdu (capogruppo Paolo Guastini). Netta l'opposizione anche dell'ex vicesindaco Giovanni Binotti. Perplessi-



Il sindaco Giovanni Scotti

Ora col sindaco anche un ex Pds

SOSPIRO — A due mesi dalle urne, il sindaco Giovanni Scotti costituisce un nuovo gruppo consiliare che preannuncia la formazione di una nuova lista. Tre i rappresentanti nominati dal primo cittadino: Sergio Fornasari, Lamberto Corsico e Pietro Lucini (che ha abbandonato il Pds).

sità ma anche un secco rifiuto ad avalare la proposta del Comune (che qualcuno in aula ha definito una sorta di déjà vu riferendosi alla spinosa questione del centro per inerti, mai approvato dopo mesi di dibattito) sono giunti dai banchi dell'opposizione. Osvaldo Brigati ha duramente respinto la nascita di una nuova società che funga da «braccio destro» (termine usato dal consigliere di maggioranza Sergio Fornasari) per il comune nell'erogazione di servizi. «E' una scelta che non condivido in quanto troppo vicina alla scadenza elettorale. Spetta alla prossima amministrazione prenderla in considerazione».

Pronta la replica di Scotti e di Fornasari. L'idea — ha detto quest'ultimo — è di costituire una società formata da un massimo di 7 membri nominata da un'assemblea, con un capitale iniziale 20 milioni e con finalità di gestione dei servizi partendo dalla rete del gas (impianti, trasporti e distribuzione). «Gli studi di fattibilità — ha detto Scotti — ci hanno dato ampie rassicurazioni in merito».

Sull'onda dei dubbi manifestati da Binotti, Guastini e poi anche da Olivella Scaravonati (rappresentanti di maggioranza), il sindaco ha invitato gli amministratori ad assumersi il «coraggio delle proprie scelte». Affermazioni che hanno mandato su tutte le furie il consigliere Francesca Corbari. In un finale concitato, dopo una pausa di cinque minuti, il sindaco, sentiti i pareri di tutti, ha deciso di dare forfait. «Ma è solo il primo round».



La fiera della rana dello scorso anno

Rane fritte e solidarietà, da domani la fiera

A Sesto luna park e gazebo per il Kosovo, domenica il «piatto forte»

SESTO — La Pro loco cerca nuove leve. Ma soprattutto di «pensionati giovani», come li chiama il presidente Vittorio Mazzolari. L'occasione per rispondere all'appello arriva con il calendario: domenica va in scena l'edizione '99 della «Fiera della rana», festa di svago, arte e gastronomia. Il primo appuntamento sull'agenda è per domani alle 21 nella sala riunioni del Comune con una conferenza-dibattito, ideata con la sezione Aido di Spinadesco, dal tema: «Donazione di organi e trapianto; presente e futuro». Relatore Roberto Rinaldo, specialista di terapia intensi-

va. Sabato alle 17, nella sala esposizioni di via Roma mostra della pittrice Marina Sissa di Casanova. In serata al via il luna park. Domenica mattina mercato mentre nel pomeriggio, tra uno spettacolo e l'altro di trampolieri e mangiafuoco, verrà servito il piatto forte locale: rane fritte.

In piazza Garibaldi, nel gazebo che sarà gestito a turno dai volontari di tutte le associazioni del paese, si raccoglieranno offerte, alimenti, vestiti e prodotti per l'igiene personale da inviare ai profughi del Kosovo tramite la Caritas cremonese. (l.c.)

Derovere. Il primo «Gran premio» si terrà il 25 aprile. Viaggio a Nizza per i vincitori
Bolidi a spinta, ritorna l'Autosburla

DEROVERE — E' in fase di decollo la prima edizione della gara di Autosburla. L'iniziativa è stata ideata dalla Pro loco e dall'Unione sportiva Drago. L'appuntamento agonistico è fissato per domenica 25 aprile con ritrovo in via Roma a partire dalle 14. La competizione è aperta a un massimo di 15 squadre. Per ora hanno aderito team provenienti da San Daniele, Sospiro, Longardore, Cremona. Le iscrizioni si potranno effettuare anche il giorno stesso della prova. La Pro loco metterà a disposizione

una vettura, peraltro costruita dal presidente Renzo Mariotti, per tutte le formazioni che ne fossero sprovviste. Ogni squadra sarà costituita da quattro concorrenti di età non inferiore ai 15 anni. Il percorso a cronometro si svolgerà lungo la via Roma. Il team che salirà sul podio vincerà un soggiorno a Nizza di una settimana per quattro persone. Il secondo classificato riceverà un buono spesa, mentre ai concorrenti che si aggiudicheranno il terzo posto verrà consegnato un trofeo.

Un presidente con l'atletica nelle vene

S. Daniele, Tacchinardi per la terza volta a capo del comitato Cr-Bs

SAN DANIELE — Da quasi dieci anni è ai vertici di una fra le società più prestigiose del podismo amatoriale, svolgendo un'intensa attività di coordinamento delle 40 squadre iscritte, fra cui anche il gruppo locale podistico Pro loco di San Daniele. Andrea Tacchinardi, poche settimane fa, è stato rieletto presidente (si tratta del terzo mandato) alla guida del comitato Cremonese-Bresciano. Nel corso della sua elezione, raggiunta con il massimo dei voti, sono stati nominati tutti gli altri

componenti del consiglio direttivo in rappresentanza delle diverse società. Vicepresidente Giuseppe Marca, segretario, Giovanni Pitti, consiglieri, Katia Manzoni, Patrizia Bazzani, Fausta Cima, Angelo Gualeni, Giovanna Moggia, Sergio Azzanelli, Giovanni Braga, Domenico Regazzi. Intanto, con la gara tenuta a Cigole nel bresciano, sono riprese le manifestazioni sportive del '99 inserite nel calendario cremonese e in quelle del Grand Prix, inaugurate a metà gennaio.



Andrea Tacchinardi

il Piacentino

Monticelli. In ricordo del poliziotto ucciso
Per Stefano Villa una tournée di calcio

MONTICELLI — Il calcio ricorda Stefano Villa, il giovane piacentino, agente della Polizia, scomparso la sera del 27 settembre 1995 nel corso di uno scontro a fuoco. Alle 20 di giovedì prossimo, sul comunale scatterà il terzo torneo di calcio dedicato all'agente e riservato agli allievi. Quattro le squadre partecipanti: l'U.S. Castelvetro, il G. S. Marini Boschetto, l'Acquanegra e il Monticelli. Organizzato dal Monticelli Ongina calcio in collaborazione con l'assessorato allo sport del comune di Monticelli e con la Società autostrade si concluderà in due serate.

Castelvetro. I cittadini protestano contro i locali pubblici

'Vogliamo dormire'

CASTELVETRO — Locali pubblici, musica e chiasso, i cittadini dicono basta. Diverse le segnalazioni presentate negli ultimi giorni negli uffici comunali. Causa della protesta gli schiamazzi di alcune compagnie all'uscita di bar e pub del capoluogo e il volume della musica troppo alto in alcuni ristoranti delle frazioni. La soglia di tolleranza di chi abita nelle vicinanze dei locali, insomma, sembra aver rag-

giunto il limite. Le lettere inviate a palazzo comunale e sottoscritte dalle firme delle famiglie colpite dal problema dei decibel troppo alti sono chiare: «Non riusciamo a dormire prime delle due e dal momento che siamo gente che lavora avremmo anche bisogno di riposare». Lamentele già note al sindaco e ai suoi collaboratori. E che diventano pressanti in estate con le feste di paese: «In effetti — con-

ferma il vicesindaco Francesco Marcotti — abbiamo avuto segnalazioni ma sono lamentele di routine che arrivano puntuali all'inizio della stagione estiva. Nulla di grave, anche perché abbiamo provveduto a informare immediatamente i titolari dei locali. Ci hanno assicurato che avrebbero provveduto. Credo che tutto si sia già sistemato ma non escludo che i problemi si ripresentino». (mac)

Castelvetro. Costerà tre miliardi e mezzo
Si al depuratore
Progetto approvato

CASTELVETRO — Massimo un anno, nemmeno un mese di più. Tanto aspetterà il paese per avere il nuovo depuratore. La giunta ha approvato ieri il progetto esecutivo del nuovo impianto di depurazione che verrà realizzato a San Giuliano. Costo complessivo tre miliardi e 400 milioni, due miliardi e 900 milioni elargiti dalla Regione il resto denaro comunale. Un bel passo avanti, dunque, che significa via ai lavori entro tre mesi: «Si — conferma il vicesindaco Francesco Marcotti — i tempi dovrebbero più o meno essere questi e siamo molto soddisfatti».